

Atti Dirigenziali

Repertorio Generale: **3693/2016**

Protocollo: **88117/2016**

Titolario/Anno/Fascicolo: **7.4/2015/404**

In Pubblicazione: dal **22/4/2016** al **7/5/2016**

Struttura Organizzativa: SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E PROGRAMMAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE

Dirigente: DE VITA EMILIO

OGGETTO: **COMUNE DI PADERNO DUGNANO. VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ CON IL PTCP EX L.R. 12/2005 DELLA "VARIANTE PUNTUALE (VARIANTE 1) AL PIANO DEI SERVIZI E AL PIANO DELLE REGOLE DEL VIGENTE PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO, AREE RETROSTANTI IL COMPLESSO IMMOBILIARE SITO IN VIA ITALIA E VIA CAPPELLINI LOCALITÀ INCIRANO", ADOTTATA CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 63 DEL 30/11/2015.**

Documenti : Testo dell'atto
Allegato 1

 [versione firmata](#)

 [versione pdf](#)



Annulla

Portale Istituzionale

- [Chi Governa](#)
- [Conosci la Città Metropolitana](#)
- [Albo Pretorio On-Line](#)
- [Amministrazione trasparente](#)
- [Il Territorio e i Comuni](#)
- [Servizi On-Line](#)
- [Siti Tematici](#)





Città metropolitana di Milano

Area Pianificazione Territoriale Generale, delle Reti Infrastrutturali e Servizi di Trasporto Pubblico
Settore Pianificazione Territoriale e Programmazione delle Infrastrutture

Decreto Dirigenziale

Raccolta Generale n.3693/2016 del 22/04/2016 Prot. n.88117/2016 del 22/04/2016
Fasc.7.4 / 2015 / 404

Oggetto: Comune di PADERNO DUGNANO. Valutazione di compatibilità con il PTCP ex L.R. 12/2005 della “Variante puntuale (Variante 1) al Piano dei servizi e al Piano delle regole del vigente Piano di governo del territorio, aree retrostanti il complesso immobiliare sito in via Italia e via Cappellini località Incirano”, adottata con delibera di Consiglio Comunale n. 63 del 30/11/2015.

IL DIRETTORE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E PROGRAMMAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE

Premesso che:

- con la Legge 7 aprile 2014, n. 56 "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*" la Città metropolitana dal 1° gennaio 2015 è subentrata alla Provincia di Milano, succedendo ad essa in tutti i rapporti attivi e passivi ed esercitandone le funzioni;
- il c. 44 dell'art. 1 della citata L. 56/2014 specifica le funzioni fondamentali della Città metropolitana e il c. 46 demanda allo Stato e alle Regioni, ciascuno per le proprie competenze, l'attribuzione di funzioni ulteriori alle Città metropolitane;

Richiamate pertanto:

- la L.R. 8 luglio 2015, n. 19 "*Riforma del sistema delle autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei territori montani in attuazione della L. 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)*";
- la L.R. 12 ottobre 2015, n. 32 "*Disposizioni per la valorizzazione del ruolo istituzionale della Città metropolitana di Milano e modifiche alla legge regionale 8 luglio 2015, n. 19*";

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e s.m.i. recante il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e s.m.i.;

Visti e richiamati, in attesa della revisione in ordine alla progressiva attuazione del modello

organizzativo della Città metropolitana di Milano:

- lo Statuto della Città metropolitana approvato dalla Conferenza metropolitana dei Sindaci con delibera Rep. Gen. 2/2014, atti 261846/1.10/2014/29 del 22 dicembre 2014, ed in particolare gli artt. 49 e 51 in materia di attribuzioni di competenze dei Dirigenti;
- gli artt. 57 e 59 dello Statuto della Provincia di Milano e gli artt. 43 e 44 del Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi approvato da ultimo con Deliberazione Consiglio Metropolitan n. 43 del 19/11/15 in materia di attribuzioni ai dirigenti ed individuazione degli atti di loro competenza;
- il Regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso agli atti amministrativi approvato dal Consiglio provinciale con deliberazione del 19/12/2011, n. R.G. 54/2011, atti n. 198340/1.1./2010/1;
- il Regolamento sul sistema dei controlli interni approvato con Delibera del Consiglio provinciale R.G. n. 15/2013 del 28/02/2013, ed in particolare l'art. 11, comma 5;

Richiamato il decreto del Sindaco metropolitano n. 319 del 10/12/15 con il quale sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali ai dirigenti a tempo indeterminato della Città metropolitana di Milano;

Richiamati, altresì:

- il decreto del Sindaco metropolitano n. 18 del 04/02/2016 che autorizza i dirigenti ad assumere impegni in esercizio provvisorio;
- il decreto del Sindaco metropolitano n. 62 del 23/03/2016 di approvazione degli "Indirizzi per la gestione in esercizio provvisorio 2016", che prevede l'ob. n. 14983 riferito al Programma PG0801, alla Missione 8 e al Cdr ST080;

Attestato che sono stati effettuati gli adempimenti richiesti dalla Legge 190/2012, dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione della Città metropolitana di Milano e che sono state osservate le Direttive impartite a riguardo;

Attestata, altresì, l'osservanza dei doveri di astensione in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del Codice di comportamento della Provincia di Milano, ora Città metropolitana di Milano;

Richiamato il decreto del Sindaco metropolitano n. 205 del 29/06/2015 secondo cui la competenza ad emanare la valutazione di compatibilità con il PTCP dei PGT e delle loro varianti (compresi i progetti in variante esaminati dalla Conferenza di Servizi del SUAP) è attribuita al Direttore del Settore Pianificazione Territoriale e programmazione delle infrastrutture ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000;

Vista la L.R. 11 marzo 2005 n. 12, e s.m.i. dal titolo "*Legge per il governo del territorio*";

Dato atto del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), approvato con deliberazione del consiglio provinciale 17/12/2013, n. 93, che ha acquistato efficacia con la pubblicazione dell'avviso di definitiva approvazione sul B.U.R.L. secondo quanto previsto all'art. 17, comma 10, della L.R. 12/2005;

Visto in particolare l'art. 15 delle NdA del PTCP rubricato "*Valutazione di compatibilità*";

Visto il Piano Territoriale Regionale (di seguito PTR) approvato in data 19/01/2010 dal Consiglio regionale della Lombardia con efficacia a decorrere dal 17/02/2010 ai cui contenuti e precisazioni lo strumento urbanistico deve adeguarsi;

Preso atto della D.G.P. n. 318 del 28/10/2014, Atti 220258/7.3/2014/5, avente per oggetto "*Criteri e indirizzi per l'attività istruttoria provinciale in ordine alla valutazione di compatibilità*"

degli strumenti urbanistici comunali con il PTCP";

Dato atto che ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. il Responsabile del procedimento è il dott. Emilio De Vita, Direttore del Settore Pianificazione territoriale e Programmazione delle Infrastrutture, il Responsabile dell'istruttoria è l'arch. Giovanni Longoni - Responsabile del Servizio Coordinamento istruttorie urbanistiche e il referente della stessa è l'arch. Emanuela Coppo;

Considerato che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 63 del 30/11/2015 il Comune di Paderno Dugnano ha adottato la variante puntuale (variante 1) al Piano dei Servizi e al Piano delle regole del vigente Piano di governo del territorio;

- la variante, unitamente alla richiesta di valutazione di compatibilità con il PTCP, è stata trasmessa ai sensi della LR 12/2005 a questa Amministrazione, con nota comunale prot. 67965 del 21/12/2015 pervenuta in data 23/12/2015 prot. gen. n. 318517;

Atteso che con nota del 24/03/2016 pervenuta in data 25/03/2016 con prot. gen. n. 66461 e con nota del 04/04/2016 pervenuta in data 05/04/2016 con prot. gen. n. 74130, l'Amministrazione comunale provvedeva a trasmettere ulteriore documentazione tecnico-amministrativa, a seguito di richiesta della Città metropolitana prot. gen. n. 5122 del 12/01/2016, necessaria per lo svolgimento dell'istruttoria;

Considerata quindi l'intera documentazione trasmessa dal Comune, atteso che l'approvazione degli strumenti urbanistici comunali e la relativa verifica di conformità degli stessi alla vigente legislazione, sia per quanto attiene ai contenuti che agli aspetti procedurali e di legittimità, è posta in capo all'Amministrazione comunale;

Atteso che i dati principali desumibili dalla documentazione trasmessa sono descritti al paragrafo 1 dell'Allegato A costituente parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Ritenuto di poter valutare, ai sensi dell'art. 15 delle NdA del PTCP, **la compatibilità con il PTCP** della "Variante puntuale (Variante 1) al Piano dei servizi e al Piano delle regole del vigente Piano di governo del territorio, aree retrostanti il complesso immobiliare sito in via Italia e via Cappellini località Incirano", adottata con delibera di Consiglio Comunale n. 63 del 30/11/2015, sulla base dell'intera documentazione agli atti e degli esiti dell'istruttoria tecnica di cui all'Allegato A, costituente parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Attestata la regolarità della procedura seguita, l'esatta rispondenza degli atti o fatti esposti a sostegno del provvedimento;

D E C R E T A

sulla base di tutte le motivazioni sopra esposte, con particolare riferimento all'Allegato A costituente parte integrante e sostanziale del presente decreto, di esprimere, ai sensi dell'art. 15 delle NdA del PTCP, valutazione di **compatibilità** con il PTCP della "Variante puntuale (Variante 1) al Piano dei servizi e al Piano delle regole del vigente Piano di governo del territorio, aree retrostanti il complesso immobiliare sito in via Italia e via Cappellini località Incirano", adottata con delibera di Consiglio Comunale n. 63 del 30/11/2015.

Si trasmette il presente provvedimento:

- all'Amministrazione comunale di Paderno Dugnano per gli adempimenti di competenza. Si ricorda al Comune di Paderno Dugnano che, ai sensi dell'art. 13 della LR 12/05, gli atti della variante in oggetto definitivamente approvati devono essere inviati alla Città Metropolitana di Milano, dando mandato al referente dell'istruttoria di verificare il recepimento delle prescrizioni e

indicazioni di cui all'Allegato A;

- al Consigliere delegato per materia della Città Metropolitana di Milano per opportuna conoscenza.

Per il presente atto non è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 in quanto trattasi di un atto facente parte di un procedimento in capo all'Amministrazione comunale che si conclude dopo l'emanazione del presente atto che esprime un parere ai sensi della L.R. 12/05.

Si attesta che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato dall'art. 5 del PTPC a rischio basso per cui verranno effettuati i controlli previsti dal Regolamento sul Sistema dei controlli interni secondo quanto previsto dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per la Città metropolitana di Milano e dalle direttive interne.

Ai sensi degli artt. 7 e 13 del D.Lgs. 196/03, i dati personali comunicati saranno oggetto da parte della Città metropolitana di Milano di gestione cartacea ed informatica e saranno utilizzati esclusivamente ai fini del presente provvedimento. Il Titolare del trattamento dei dati è la Città metropolitana di Milano nella persona del Sindaco metropolitano, il responsabile del trattamento dei dati personali ai fini della privacy è il Direttore del Settore Pianificazione Territoriale e Programmazione delle Infrastrutture.

Il presente provvedimento è trasmesso al Responsabile del Servizio Archivio e Protocollo per la pubblicazione all'Albo Pretorio online della Città metropolitana nei termini di legge.

Della compiuta pubblicazione all'Albo Pretorio, ai fini dell'esecutività del presente atto, verrà compilata specifica attestazione a cura del Responsabile, che sarà allegata in forma digitale al documento di cui costituirà parte integrante.

**Il Direttore del Settore Pianificazione Territoriale
e Programmazione delle Infrastrutture
(Dott. Emilio De Vita)**

**Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005
e rispettive norme collegate**

ATTI: 88117/7.4/2015/404

CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE, DELLE RETI INFRASTRUTTURALI E SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO - SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E PROGRAMMAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE

ALLEGATO A

Comune di Paderno Dugnano

Strumento urbanistico: Variante al PGT – “Variante puntuale (Variante 1) al Piano dei servizi e al Piano delle regole del vigente Piano di governo del territorio, aree retrostanti il complesso immobiliare sito in via Italia e via Cappellini località Incirano”.

Deliberazione di adozione di C.C. n. 63 del 30/11/2015

Sommario

- 1. Principali contenuti dello strumento urbanistico**
- 2. Aspetti insediativi**
- 3. Aspetti naturalistici**
- 4. Difesa del suolo**

1. Principali contenuti dello strumento urbanistico

Il Comune di Paderno Dugnano è dotato di un PGT approvato con deliberazione di C.C. n. 32 del 24/07/2013.

La variante interessa una porzione del giardino retrostante villa Anna De Capitani d'Arzago Orombelli, di cui costituisce pertinenza, ricompresa nel perimetro del Parco del Seveso e classificata come “Spazi a verde della rete ecologica (Vpe)” (disciplina del Piano dei Servizi), con vincolo preordinato all'esproprio. Essa consiste nello stralcio dalla classificazione suddetta dal Piano dei servizi mantenendo, come gli edifici che compongono la villa stessa, l'inclusione nel perimetro degli “Ambiti di antica formazione”.

Essendo detta area inclusa dal PGT vigente altresì nel perimetro del Parco del Seveso, conserva comunque la propria vocazione di corridoio ed elemento ecologico a scala comunale e in essa non è ammessa nuova edificazione.

La variante riguarda puntualmente il Piano dei servizi e il Piano delle regole ma indirettamente **anche il Documento di Piano che ne recepisce e disciplina i contenuti.**



Città
metropolitana
di Milano

ATTI: 88117/7.4/2015/404

2. Aspetti insediativi

La variante **non comporta nuovo consumo di suolo** ai sensi del comma 1 dell'art. 70 delle NdA del PTCP.

3. Aspetti naturalistici

Si considera positivamente il fatto che l'area in oggetto, rimanendo inclusa nel Parco del Seveso, mantenga la sua funzione di corridoio ecologico (art.51 delle NdA) ed il suo posto nella rete ecologica comunale (REC), con la conseguente possibilità di interventi di potenziamento e qualificazione dell'equipaggiamento vegetale e di interventi di deframmentazione (art.57 delle NdA).

4. Difesa del suolo

Per quanto riguarda i temi di difesa del suolo, si prende atto della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma del geologo, parte integrante della documentazione di variante prodotta dal Comune, che attesta la congruità tra la variante e i contenuti dello studio geologico del PGT vigente.

Data 22 aprile 2016

Responsabile istruttoria: Arch. Giovanni Longoni - Servizio Coordinamento istruttorie urbanistiche

Referente istruttoria: Arch. Emanuela Coppo

Contenuti naturalistici: Dott. Stefano Gussoni

Contenuti di difesa del suolo: Geom. Elena Ferrari